



*Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa
in sicurezza antisismica delle autostrade A24 e A25*

ex art. 206 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
(D.P.C.M. del 23/03/2022)

**Progetto di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 264/2006
e di Manutenzione Straordinaria mediante interventi
strutturali di messa in sicurezza della Galleria Gran Sasso.
CUP: J89J21021620001**

**Nota di Riscontro alla richiesta di chiarimenti emessa dal
CCR-VIA con giudizio n.4290 del 11.07.2024 prot.
n.24/239091**



Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle autostrade A24 e A25

ex art. 206 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
(D.P.C.M. del 23/03/2022)

La presente nota è redatta in riscontro al giudizio n.4290 emesso dal CCR-VIA (prot.24/239091 del 11.07.2024) in riferimento al progetto di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 264/2006 e di Manutenzione Straordinaria mediante interventi strutturali di messa in sicurezza della Galleria Gran Sasso. Il Comitato nel giudizio richiamato richiede al proponente le seguenti integrazioni:

1. chiarire se gli interventi oggetto della presente procedura di screening di V.Inc.A. riguardano esclusivamente gli interventi della cd. "fase 1";
2. descrivere nel dettaglio gli interventi e le relative attività di cantiere;
3. dare evidenza, in modo inequivocabile, che gli stessi non interferiranno con il sistema idrico esistente della galleria e quindi con la falda idrica basale;
4. chiarire se gli interventi, quali ad esempio la verniciatura delle volte nelle zone ammalorate, per i quali vi potrebbe essere il rischio di emissione di sostanze aereodisperse, e quindi suscettibili di provocare potenziali impatti sul sistema idrico, saranno inglobati nella "fase 2".

Riscontro alla richiesta di cui ai punti "1" e "3"

Si conferma che la presente procedura di Screening di V.Inc.A è relativa ai soli interventi di Fase 1: si allega alla presente il documento Screening di V.Inc.A, in versione aggiornata a supporto dei chiarimenti richiesti dal CCR – VIA nel giudizio che si riscontra (codifica documento: AR0M00F22RHIM0003001C).

L'adeguamento e l'efficientamento del sistema impiantistico (D.lgs. 264/06) del Traforo del Gran Sasso è da attuarsi, a norma del PNC, secondo una sequenza temporale scandita da Milestones successive, con il collaudo e la messa in esercizio da completarsi entro il **IV trimestre dell'anno 2025**; inoltre, a norma del D.lgs. 264/06 (Legge 69/2021, Decreto 12/07/21), la messa in servizio degli impianti deve avvenire entro il **31/12/2025**. Le Milestones indicate sono inderogabili e strettamente connesse con la sicurezza dell'esercizio autostradale della Galleria del Gran Sasso e dell'esercizio dei laboratori dell'INFN.

Nell'impossibilità di procedere nei tempi indicati alla realizzazione della totalità delle opere previste per l'adeguamento ai sensi del D.lgs. 264/06, a causa dei rischi di contaminazione del sistema idrico del Gran Sasso, si è deciso di suddividere gli interventi in due fasi (Fase 1 e Fase 2) rimandando alla Fase 2 gli interventi interferenti con l'acquifero del Gran Sasso.



Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle autostrade A24 e A25

ex art. 206 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
(D.P.C.M. del 23/03/2022)

Nella Fase 1 saranno realizzati tutti gli interventi di messa in sicurezza strutturale ed impiantistica interessanti esclusivamente la sezione interna libera della galleria che non interferiscono con l'acquifero del Gran Sasso.

Riscontro alla richiesta di cui ai punti "2" e "3"

Gli interventi di Fase 1 riguarderanno esclusivamente le seguenti opere.

Interventi all'interno della galleria riguardano l'installazione di impianti mediante fissaggio meccanico di dispositivi necessari alla messa in sicurezza ai sensi del Dlgs 264/06 da posizionarsi nella parte alta del rivestimento della galleria e il posizionamento di conduttori elettrici all'interno delle beole esistenti al margine della carreggiata. Le tecnologie di fissaggio saranno esclusivamente di tipo meccanico con l'utilizzo di prodotti compatibili. All'esterno della galleria è prevista la realizzazione di n.2 cabine elettriche.

In sintesi, si prevederà l'installazione dei seguenti impianti:

1. Impianti elettrici di cabina MT/BT
2. Quadri elettrici di bassa tensione all'interno della galleria
3. N.2 cabine di media tensione e gruppi elettrogeni installati all'esterno in aree di pertinenza autostradale
4. Linee e canalizzazioni di distribuzione principali e secondarie
5. Impianti di illuminazione permanente e di sicurezza
6. Impianto di illuminazione di rinforzo
7. Impianto di segnaletica luminosa e pannelli a messaggio variabile (PVM)
8. Impianto di terra
9. Impianto stazioni di emergenza SOS
10. Impianto di telecontrollo e supervisione impianti
11. Impianto TVCC
12. Impianto di rivelazione incendi in galleria
13. Impianto di ventilazione di galleria, sanitaria e di emergenza
14. Impianto di controllo della qualità dell'aria

Sempre nella Fase 1 saranno realizzati i propedeutici interventi di manutenzione straordinaria della volta del rivestimento dei due forni delle gallerie: come descritto negli elaborati progettuali la manutenzione riguarderà esclusivamente gli strati superficiali della porzione sommitale del



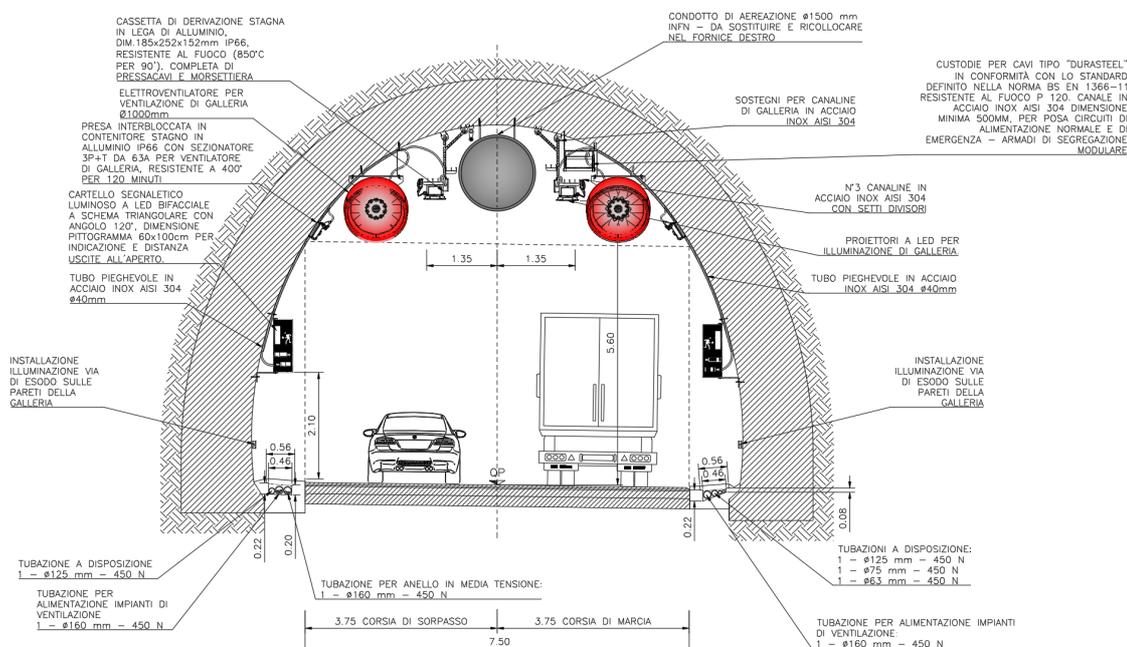
Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle autostrade A24 e A25

ex art. 206 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
(D.P.C.M. del 23/03/2022)

rivestimento. Saranno utilizzati materiali compatibili e tecnologie che consentono il recupero dei materiali di scarto della lavorazione, il loro stoccaggio in contenitori ermetici e il loro allontanamento.

Di seguito si riporta una sezione degli impianti di progetto in galleria da installare in Fase 1.

SEZIONE TIPOLOGICA



Come si vede nell'immagine tutti gli impianti di Fase 1 vengono installati nella sezione libera della galleria senza necessità di prevedere scavi e/o demolizioni. Verranno come detto messe in atto le adeguate cautele costruttive e tecnologiche al fine di non interferire con l'acquifero del Gran Sasso.

All'esterno della galleria invece è prevista la realizzazione di n.2 cabine elettriche e dei relativi cavidotti di collegamento.

La cabina elettrica CE01 verrà realizzata in corrispondenza dell'imbocco della galleria lato Assergi in un piazzale cementato in concessione al gestore Strada dei Parchi. L'opera viene realizzata in sostituzione di un hangar esistente. Lo smontaggio di questo ultimo avverrà in tempi brevi valutati in n. 2 giorni lavorativi. Si prevede di eseguire le lavorazioni di smontaggio in orario



Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle autostrade A24 e A25

ex art. 206 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
(D.P.C.M. del 23/03/2022)

diurno, in questo modo il rumore associato alle lavorazioni rimarrà al di sotto delle soglie di legge e comunque compatibile con i livelli acustici attuali condizionati del traffico autostradale attiguo. Per il progetto delle cabine esterne è stato eseguito un sondaggio geognostico localizzato nel piazzale in cui verrà realizzata la cabina CE01 (imbocco galleria lato Assergi). Il sondaggio di lunghezza pari a 31 m **non ha evidenziato la presenza della falda (rif. relazione geologica in atti con codifica: 30802DA24GA015GEORE001A)**. Inoltre, la stratigrafia indagata riporta un primo strato di 1 m costituito da asfalto e sottofondo stradale: la soletta di fondazione, dello spessore di 50 cm, sarà prefabbricata fuori opera e varata per conci all'interno del pacchetto stradale esistente.

La cabina elettrica CE03 invece verrà realizzata nelle vicinanze dell'imbocco della galleria lato Teramo. In questo caso l'opera è prevista ad un livello di circa +5 m dal piano autostradale in area interclusa già interessata dalla presenza di modesti fabbricati a servizio dell'infrastruttura autostradale. Per consentire un migliore inserimento ambientale dell'opera e per non impattare sul contesto naturale di riferimento, si prevede la realizzazione di una struttura prefabbricata posata su una fondazione superficiale, anche essa prefabbricata, posizionata in opera previa rimozione della coltre superficiale di terreno e dell'isolamento del piano di posa con materiale inerte separato dal terreno imposto. Anche in questo caso si conferma la **non interferenza dell'intervento con la falda basale**.

I cavidotti di collegamento esterni alla galleria saranno realizzati con scavi a sezione ristretta e avranno profondità non superiore a 1 m, in larga parte all'interno della piattaforma stradale e del piazzale esistente.

In generale tutti gli interventi esterni descritti prevederanno lavorazioni in orario diurno, in questo modo il rumore temporaneo generato, eventualmente ulteriormente mitigato da idonei apprestamenti, rimarrà al di sotto delle soglie di legge e comunque compatibile con i livelli acustici attuali condizionati del traffico autostradale attiguo.

Riscontro alla richiesta di cui al punto "4" e chiarimenti generali ulteriori:

- **Le lavorazioni in progetto non prevedono perforazioni di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua industriale come invece erroneamente riportato (sebbene a titolo indicativo) nella Relazione di Screening V.Inc.A. (rif. pag. 33 documento AR0M00F22RHIM0003001B).**



*Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa
in sicurezza antisismica delle autostrade A24 e A25*

ex art. 206 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
(D.P.C.M. del 23/03/2022)

- **Gli interventi di manutenzione straordinaria non prevedono nella Fase 1 la verniciatura delle volte nelle zone ammalorate.**
- **Gli interventi di Fase 2, che interessano la piattaforma stradale e le zone adiacenti del rivestimento, saranno oggetto di nuova procedura di V.Inc.A appropriata da svolgere di intesa e in coordinamento con gli interventi del Commissario Idrico della Gran Sasso.**
- **Tutte gli interventi esterni alla galleria ricadono in ambiti antropizzati e non interferiscono con aree naturali o aree agricole.**

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione di inquadramento degli interventi impiantistici (codifica: AR0Y 00F17SDIT0000002A) già agli atti della conferenza di servizi e al documento di Screening V.Inc.A. emesso in revisione successiva per recepire le osservazioni richieste con giudizio del CCR – VIA. (codifica: AR0M00F22RHIM0003001C).

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Antonio Sorgi